

Vendite online in crescita Un'azienda su tre è lombarda

L commercio elettronico in Italia è guidato dalla Lombardia che conta il 30% delle aziende di e-commerce.

Il fatturato è cresciuto del 42,2% tra il 2006 e il 2007, sfiorando quota 4,9 miliardi, ma dal rapporto e-commerce 2008, prodotto dalla Casaleggio Associati, emerge che la crescita è frenata da alcuni fattori: «Soprattutto – spiega Gianroberto Casaleggio, presidente della società specializzata in strategie di rete – logistica e connettività, ma anche scarsi investimenti delle aziende». Il settore più dinamico è quello turistico (pari al 48,7% del totale), mentre nell'ambito dell'alimentare si è assistito a chiusure di servizi di acquisto on line e consegna a domicilio, che non hanno ottenuto i risultati raggiunti invece dall'elettronica di con-

sumo (il 41% del totale insieme alle assicurazioni). «Ci sono tre livelli nella vendita via web – spiega Davide Casaleggio uno dei curatori del rapporto – chi utilizza il proprio sito o blog per promuovere i prodotti di altri e riceve una provvigione, chi crea e promuove un prodotto, con vendita affidata a un servizio di e-commerce esterno, infine chi utilizza una piattaforma con la quale gestire direttamente il rapporto con i clienti».

Dai dati diffusi da eBay emerge che 2.834 imprenditori lombardi hanno la fonte di reddito primaria o secondaria nel portale. Molti iniziano come compratori e si trasformano poi in venditori. È il caso di Anna Ferrario, milanese che, con il suo Iperaffari, fattura 400mila euro: ha iniziato a vendere su eBay per conciliare lavoro e maternità e

oggi propone prodotti etnici e elettronica.

Nasce dalla passione per il vino la storia di Francesco Maletta che gestisce su eBay Enoteca-vinovivo. Oltre alla vetrina virtuale ha un negozio reale a Ranica (Bg) e un sito. L'attività va così bene che ha smesso di fare l'informatore farmaceutico.

C'è anche chi inizia su eBay e poi crea il proprio sito: Floriana Guarneri, cremonese creatrice di gioielli, ha affiancato all'attività principale la vendita via web di materiali per chi ha la stessa passione. Ha creato anche un sito dove offre spazi per inserire le creazioni dei clienti su www.piccoloigioie.com.

Si è trasformata nel sito www.boxerbianchi.it, invece, l'idea di due consulenti che hanno partecipato al bando 2004 della Provincia di Milano per imprese innovative. Sono arrivati 30esimi su 800 con l'idea di vendere biancheria personalizzata. Oggi hanno un laboratorio con diversi dipendenti, vendono on line anche all'estero, soprattutto in Francia.